



**DEMOCRATICI DI SINISTRA**  
**SEZIONE G. VIZZI'**  
**CAMPOBELLO DI LICATA**

**QUANTE OCCASIONI  
SARANNO ANCORA SPRECATE?**

Tra le opere da noi programmate nell'anno 2006, non condivise dalla Commissione Straordinaria, definitivamente cancellate dalla programmazione delle opere pubbliche e quindi non più realizzabili è da segnalare la **realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da biogas** nella discarica sub comprensoriale di contrada Favarotta.

Tale opera, nell'interesse della comunità, è stata concepita quale impianto da realizzare con finanziamenti a carico di soggetti privati, in quanto suscettibili di gestione economica (i cosiddetti progetti di finanza o project financing), cioè opere che vengono realizzate da promotori privati, con loro capitali, ricavandone un utile da dividere tra il promotore e l'ente proprietario.

Quindi, nel nostro caso, il comune non avrebbe speso un centesimo ma avrebbe solamente ricavato una percentuale degli utili.

L'investimento programmato ammontava ad € 1.600.000,00 consistente, per meglio comprendere di che cosa parliamo, nella realizzazione di pozzetti convoglianti i gas prodotti dai rifiuti ammassati nella discarica in un grosso generatore di energia elettrica producendo, in tal modo, energia da fonti rinnovabili ceduta al G.R.T.N. (Gestore della Rete di Trasmissione Nazionale) in virtù di una convenzione tra G.R.T.N. e amministrazione statale.

Lo sfruttamento di un impianto di produzione di energia elettrica da biogas ha la durata di circa 20 anni, producendo a pieno regime per i primi 10 anni, decrescendo nel successivo decennio.

L'amministrazione da noi diretta, per come previsto dalla normativa in materia di finanza di progetto, ha pubblicato l'avviso indicativo sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana ed entro la data indicata nell'avviso è pervenuta la proposta della ditta E&S Energy S.p.A. con sede a Roma.

Tale proposta, corredata dalla documentazione prevista dalla legge, indicava la somma annua di € 35.000,00 circa che la società avrebbe pagato al nostro Comune quale compenso al proprietario del bene (la discarica comunale di contrada Favarotta

è di proprietà del Comune di Campobello di Licata e non dell'A.T.O. rifiuti subentrato nella sola gestione dei rifiuti solidi urbani).

Per dare indicativamente un valore al danno creato al Comune di Campobello di Licata, non realizzando l'opera da noi programmata, basta effettuare una semplice operazione matematica: €35.000,00 x 20 anni = €700.000,00.

Non stiamo dando i numeri, ma semplicemente informando la cittadinanza del danno economico subito, perdendo l'occasione di sfruttare una fonte energetica altrimenti sprecata.

Vogliamo concludere il presente comunicato come il precedente, trattandosi della stessa fattispecie, per l'evidente danno causato alle finanze del comune e, quindi, un danno per l'intera comunità campobellese che avrebbe potuto usufruire di nuovi e moderni servizi o in alternativa diminuire il carico fiscale ed ancora sostenere più frequentemente le famiglie bisognose.

Campobello di Licata, lì 28 febbraio 2007

I Democratici di sinistra  
Sezione di Campobello di Licata